

MITTELFEST

Danza e intelligenza artificiale con il progetto Borderless body

La compagnia slovena Mn oggi di scena alla chiesa di Santa Maria dei Battuti
Lo spettacolo porta sul palco anche alcuni artisti del Friuli e dell'Austria

ELISABETTA CERON

E una riflessione sul corpo, la cui concretezza ci radica nella realtà, ma che attraverso la danza diventa porta per l'intangibile, Borderless body-first steps, l'ultimo progetto della slovena MN Dance Company fondata da Nastja Bremec e Michal Rynia autori insieme a Neda Rusjan Bric del work in progress, tra realtà e finzione, e i cui esiti saranno presentati a **Mittelfest** questo pomeriggio alle 18, presso la Chiesa di Santa Maria dei Battuti.

Un'analisi sul peso dell'intelligenza artificiale nella nostra quotidianità - un game changer che incide tanto su processi economici che su stili di vita - e l'esigenza di ridisegnare la realtà attraverso l'immaginazione per interrogarsi sul senso dell'umano.

«Questo progetto - spiega Nastja Bremec - è molto importante per noi in quanto prodeutico a uno spettacolo più



Una scena di Borderless body, lo spettacolo della compagnia slovena che porta la danza al **Mittelfest**

ampio che debutterà nel 2025 quando la città di Nova Gorica con Gorizia sarà Capitale della cultura europea transfrontaliera. Infatti, quello di Cividale è il primo di una serie di workshop in tutta Europa».

I giovani danzatori selezionati per Borderless body da Friuli, Austria e Slovenia, en-

treranno dunque in contatto con lo stile di danza-fusion del duo Bremec-Rynia risultato di diverse pratiche esperite durante il loro percorso artistico multidisciplinare che avvalendosi di un alto livello tecnico porta al pubblico l'esperienza di una danza emozionale e coinvolgente.

Bremec ci spieghi questa sua analisi avvalorata dalla presenza di Neda Rusjan Bric.

«È la prima volta che trattiamo questo tema coadiuvati da altri artisti che lavorano nell'ambito della robotica; l'obiettivo attraverso la danza è individuare i limiti del corpo

per cercare nuove vie al movimento. Bric, direttrice, attrice e regista ha scritto il programma per Nova Gorica Capitale della cultura».

Focus del progetto è anche la collaborazione col territorio?

«È fondamentale per noi conoscere i danzatori di queste aree limitrofe per promuovere Borderless body e offrire delle possibilità che partendo da **Mittelfest** coinvolgeranno professionisti, pubblico, le comunità».

Da qui al 2025 l'impegno produttivo è a lungo termine.

«L'impegno è molto ampio e la ricerca diventa importante anche in relazione alle tematiche incentrate sulle nuove tecnologie perché richiede più tempo. Vogliamo creare una realtà stabile che lavori non solo a progetto e ci consenta di avere danzatori presenti tutto l'anno».

E oltre a **Mittelfest?**

«Siamo appena rientrati da una tournée in Germania, Olanda e Italia con il nostro duetto De-Set e ci è stato conferito il Premio LOK per il nostro ultimo film, Horizon».

Che prospettive ha lavorare in un'area così vicina all'Italia?

«La danza non ha barriere di linguaggio e noi vediamo in questo un'opportunità. Abbiamo già affrontato il tema dei confini con GoBorderless, spettacolo in tempo di pandemia nato per unire le due città e poco prima che Nova Gorica/Gorizia vincesse la candidatura».





Rassegna Stampa

Testata: [triesteallnews.it](https://www.triesteallnews.it)

Data: 28 luglio 2022

Periodicità: online



Forum FVG-Austria: uno sguardo (insieme) al futuro della macroarea

28.07.2022 – 07.01 – Il futuro di Friuli Venezia Giulia e Austria come un'unica, sinergica, macro regione non potrà mai realizzarsi senza i giovani; e in seconda misura senza che questi giovani vengano formati attraverso un'istruzione e un'università che sia autenticamente europea e transfrontaliera, recuperando il meglio di ciascun territorio. Una comune formazione universitaria può pertanto essere la molla per una cooperazione a trecentosessanta: culturale, economica e fiscale. Una visione che ha molto in comune nella realtà con un'altra macroarea che va al di là del mondo italo tedesco: ovvero la regione di **Alpe Adria**, anch'essa impegnata in simili sinergie.

L'Associazione **Mitteleuropa**, nell'ambito di **Mittelfest**, ha organizzato a Villa de Claricini Dornpacher il forum economico-culturale che ogni anno vede protagonista un diverso Paese: dopo la Slovenia nel 2021, quest'anno è stato dedicato all'Austria col titolo "**FVG e Austria: un futuro da condividere**".

"È un forum dedicato ai destinatari più importanti del nostro lavoro: i giovani – sottolinea **Paolo Petiziol**, presidente dell'Associazione Mitteleuropa – si parla, infatti, di collaborazione tra paesi, regioni e università: se la sinergia tra gli atenei di Udine, Trieste e Nova Gorica è già in cantiere, presto potrà diventare un lavoro a quattro coinvolgendo anche l'Università di Klagenfurt per un progetto di alta formazione transfrontaliera a tutti gli effetti".

Link all'articolo completo: <https://www.triesteallnews.it/2022/07/forum-fvg-austria-uno-sguardo-insieme-al-futuro-della-macroarea/>



Rassegna Stampa

Testata: **ilfriuli.it**

Data: 28 luglio 2022

Periodicità: online



Danza e musica folk nel menu di Mittelfest

Marc Oosterhoff porta in scena il rischio in bilico tra circo, danza e teatro. Parte Ops!, il percorso di installazioni sonore per Cividale

Continua Mittelfest con grande attesa per il primo spettacolo di Marc Oosterhoff, artista capace di condensare circo, danza e la versione più spericolata del teatro: appuntamento all'Orto delle Orsoline alle 20 con Take care of Yourself, dove Oosterhoff gioca con il rischio di coltelli, trappole per topi e bicchieri da shot con risultati sconosciuti.

Poi c'è la danza di Mittelfest che attraversa i confini insieme al progetto di GO!2025 Borderless body che esplora i limiti del corpo e quelli tra realtà, finzione, intelligenza artificiale e realtà fisica attraverso diversi workshop in Europa di cui il primo si svolge proprio a Mittelfest.

La giornata si chiude con tutta l'energia della musica folk balcanica degli Hrdza e il concerto The untamed, il Selvaggio che trasforma le note popolari della tradizioni in pezzi potenti da cantare e ballare.

Dal 28 luglio e fino alla fine del festival, Mittelfest diventa Ops!, Onde e Perturbazioni Sonore: un percorso di nove installazioni sonore allestite negli spazi della città: musica e parole accompagneranno chi visita Mittelfest in modo davvero imprevisto, attraverso luoghi conosciuti e caratteristici della città come il Ponte del Diavolo, ma anche bar, librerie, negozi di abbigliamento per far vivere il festival ed il senso degli Imprevisti in un'esperienza sensoriale inedita, innescando emozioni e riflessioni.

Link all'articolo completo: <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/danza-e-musica-folk-nel-menu-di-mittelfest-/7/269642>

Rassegna Stampa

Testata: Koha Ditore

Data: 27 luglio 2022

Periodicità: quotidiano



12 • KOHA Ditore

kulturë

e mërkurë • 27 korrik 2022

"THE HANDKE PROJECT" NË FESTIVALIN PRESTIGJOZ Denoncimi nga Kosova i Handkes, kryengjarje e "Mittelfestit" italian

Shfaqja me tekst të Jeton Nezirajt e regji të Blerta Rrustemi Nezirajt, e cila në mënyrë të drejtperdredjtë, e zhvesh nobelistin austriak Peter Handke si një mohues të gjenocidit, e po ashtu bën thirrje që ai bashkë me Silloboden Milosheviqin të shkojnë në gjendje - eshtë vlerësuar lart nga kritika italiane. E shfaqur në kuadër të festivalit "Mittelfest", shfaqja "The Handke Project" është veçuar edhe nga njëri prej kritikëve më të rnjohur italian, Gianfranco Capitta. Në një tekst, ku qyshti titull e shpall Handken si mohues të krimeve, Capitta në gazetën e rendësishme "Il Manifesto", midis të tjerash ka shkruar se ajo "ishte ndoshta ngjarja më e pritur (ose të paktën "e nxehë") e "Mittelfestit". "Ngjarja, që për më shumë se tridhjetë vjet ka krahauar kulturat, teatrin dhe artin e Evropes Qendrore, që për shkak ishte zemra zhvështëse kulturore e kontinentit", ka shkruar Capitta. Nga kritikët e tjerë shfaqja është pershkruar si një denoncim i hapur për nobelistin e edhe zhvështëse në raport me hapokritizmine evropiane.

Ne kuadër të festivalit, që prej vitit 1991 mbahet në Cividale del Friuli, qytet dhe komunë ne kuadër të provincës së Udines, prej dijes së 22-të të korrikut deri më 31 gusht, janë duke u dhënë shfaqje teatri e baletit e po ashtu edhe koncerte.

Prishtinë, 26 korrik - Perderia gjyqësore artiste te huaj po shpenzuan në Kosovë veprat e tyre, kryesisht te artist bashkëkohor, projekt teatror "The Handke Project", larg vendjës se Qeverisë, eshte dhene ne një prej festivaleve kryesore italiane sa i perket teatrit, baletit e muzikës - "Mittelfest".

Shfaqja me tekst të Jeton Nezirajt, e regji të Blerta Rrustemi Nezirajt, e cila në mënyrë të drejtperdredjtë e zhvesh nobelistin austriak Peter Handke si një mohues të gjenocidit, e po ashtu bën thirrje që ai bashkë me Silloboden Milosheviqin të shkojnë në gjendje - eshtë vlerësuar lart nga kritika italiane.

Ne kuadër të festivalit, që prej vitit 1991 mbahet në Cividale del Friuli, qytet dhe komunë ne kuadër të provincës së Udines.

Emiliano
Blerta Rrustemi Nezirajt

Peter Handke, padre Nobel negacionista e "paricida"

Incontro di teatro 2022 - The Handke project al Mittelfest



"Il Manifesto" të Martin ka batur kritikën për shfaqjen "The Handke Project"

Midis një programi te ngjeshur, "The Handke Project" është shfaqur ne ditën e 23-të te muajit. Kritika italiane është marrë shumë shpall.

Madje, për të ka shkruar edhe ai, që njihet si njëri kryesor i kritikëve italiane, Gianfranco Capitta. Në një tekst ku qyshti titull e shpall Handken si mohues të krimeve, Capitta në gazetën e rendësishme "Il Manifesto", midis të tjerash ka shkruar se "The Handke Project", "ishte ndoshta ngjarja më e pritur (ose të paktën "e nxehë") e "Mittelfestit". "Ngjarja, që për më shumë se tridhjetë vjet ka krahauar kulturat, teatrin dhe artin e Evropes Qendrore, që për shkak ishte zemra zhvështëse kulturore e kontinentit", ka shkruar Capitta. Nga kritikët e tjerë shfaqja është pershkruar si një denoncim i hapur për nobelistin e edhe zhvështëse në raport me hapokritizmine evropiane.

Ne projektin teatror te qendres "Multimedia" bashkë me "Mittelfest" e Teatrin e Toskanës, Teatrin e Dörmundit, Teatrin Kombetar te Sarajeves e njohur botërisht te kryeqytetit bosnjan, "MESS", Peter Handke pas Prishtinës, Shkopit e Ferizajt, që njeror që ndalur edhe ne Beograd. Në teatrin "Bitef" - objekt, që nisi ndërtohet si kisha evangjeliste nga gjermanet dhe nuk u konkretizua shkaku i Luties se Dyte Boterore - Handke zhvilloi një bisedë me Joseph Goebbelsin. Udhëheqësi i propagandës së nazisteve i jep atij leksionin se si duhet mohuar krimet e si duhet ngritur pyetje nëse ato janë të verteta. E Handke shkon deri në nivelin sa tek qëndron mbi një varr, nis të shfaqë dyshim se a bëhet



"The Handke Project" në "Mittelfest" i cili prej vitit 1991 mbahet në Cividale del Friuli, qytet dhe komunë ne kuadër të provincës së Udines

fjalë për varr apo jo.

Kasta e aktoreve: Arben Bajraktaraj, Anja Drlejiviq, Adrian Morina, Ejla Bavçiq, Klaus Martini e Verona Koxha prej një ore e gjasme e perballin publikun me dekonspirimin e Handkës, dñe atë që mund te quhet fenomeni Handke. Shfaqja ironizon skajmën figurin e shkrimit, që me 2019 fitoi çmimin "Nobel" per letersi. Shqipon temenësë ka kufij etike e rixerorë për një krijues. E tethorazi jep edhe pergujje.

Dramaturgu Jeton Nesizirajt, i cili udhëheq me qendren "Multimedja" ka thënë se shfaqja është pritur ne mënyrë të shkollëgjeshme dhe ka zgjaur interesim të jashtezakonshem te publiku e të kritikëve italiane. "Duhet ta themi që 'Mittelfest' është një prej festivaleve më të vjetra në Itali, ne këtë kuptim, ky është një festival historik dhe prandaj qdo edicion merr vërmend-

je të merituar ne Itali", ka thënë ai. Ka treguar se për shkak të temës, por edhe për faktin, që shfaqja ishte bashkëprodhüm me Festivalin, ky edicion ka pasur si pikë qendrore pikërisht "The Handke Project".

Kapermendor se ketë e ka thënë në një tekst te gjate ne "Il Manifesto" edhe kritiku vendore italian Gianfranco Capitta.

"Per shfaqjen ka shkruar ne superlativ edhe gazeta "Avvenire",

kurse nje kronike e gjere është dhëne edhe ne radion publike sillovene. Kemi marrë shume komente të mira nga publiku, sidomos nga te rinjta", ka thënë Neziraj.

Ka rikujtuar se pas "Mittelfest", shfaqja vazhdon rrugëtimin ne Sarajeve ne mënyrë, ne Teatrin Kombetar te Sarajeves, pastaj ne dhetor ne Teatrin e Dörmundit. Me pas ne teatror te vitit 2023, do te jetet tri herë ne "Teatro Della Pergola", njëri nga shumë teatrot kombëtar ne Itali,

dhe konsiderohet si teatri më i vjetër italiano.

"Por, deri atëherë, jam i sigurt që shfaqja do të kete jelen e vet edhe në festivalë të tjera gjithë ne Evropë", ka thënë Neziraj.

Në këtë projekt teatror me pjetjet e tij prej "shkrimitari gjenal", Handke ve ne dyshim nese ka ndodhur masakra e Srebrenicas - ku ne korrrik te vitit 1995 sheti serb vranë 8 mijë bosnjanë - apo është një shpikje e propagande kunder Serbisë. Handke e di realitetin, por përpellet që ta ndryshojë ate. Ironia shkon deri ne masen që Handke i ndryshon edhe situatën, që bota i ka parë te zhurat. Si ne rastin kur serbet detyrorë bosnjanjakun e quajtur Ramo që ta therrazë djalin e tij Nerman te zhresa nga kodrina "pastë" është i sigurt me serbet".

© KOHA Ditore



Rassegna Stampa

Testata: **ilfriuli.it**
Data: 27 luglio 2022
Periodicità: online



Mercoledì di grande musica per Mittelfest

La Fvg Orchestra questa sera porta sul palco del Convitto Nazionale Paolo Diacono il celebre violinista Massimo Quarta

La sesta giornata di Mittelfest è un viaggio sonoro che inizia con il gioco musicale curioso e raffinato offerto dal Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine nel concerto Impreviste Eufonie alla Chiesa di San Francesco alle 19.30 e si conclude con le Onde (Sonore) della Fvg Orchestra.

Appuntamento con al Convitto Nazionale Paolo Diacono alle 22 per un viaggio nella cultura musicale italiana e austriaca: a dirigere il direttore austriaco Michael Lessky e al violino, Massimo Quarta, considerato uno dei più importanti violinisti della sua generazione, vincitore a soli 26 anni del Primo Premio al Concorso Internazionale di Violino "Niccolò Paganini" di Genova.

PROGRAMMA MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

Ore 10 - Non è il Cirque du Soleil (5/9 anni), workshop, Italia - Orto delle Orsoline. La pratica circense contemporanea non assomiglia a quella del più conosciuto Cirque du Soleil. Per aiutare a scoprirla, Circo all'inCirca ha organizzato un laboratorio per bambini, dove poter conoscere in prima persona le potenzialità pedagogiche del circo e sperimentare varie discipline: acrobatica aerea e a terra, giocoleria ed equilibrio. Dai 5 ai 9 anni.

Link all'articolo completo: <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/mercoledi-di-grande-musica-per-mittelfest-/7/269603>



Rassegna Stampa

Testata: **aise.it**

Data: 27 luglio 2022

Periodicità: online



Ventata europeista al Mittelfest di Cividale con la splendida Valentina Volpe Andreazza – di Alessandro Butticé

BRUXELLES\ aise - L'abbassamento delle temperature africane che hanno martoriato tutta l'Europa, a Cividale del Friuli è stato accompagnato la sera del 26 luglio dalla freschezza della Mezzo Soprano **Valentina Volpe Andreazza**. L'occasione, il bellissimo spettacolo "**Lasa pur dir / Pusti Naj Govorij**", tenutosi nella bellissima chiesa di San Francesco, nell'ambito del **Mittelfest**. Il celebre festival artistico internazionale, che si tiene nella bella città longobarda, l'antica Forum Julii, dal 22 al 31 luglio. La celebre mezzosoprano friulana, conosciuta in tutta Europa, e reduce da uno spettacolo di diplomazia musicale a Dubai, ha incantato il numeroso pubblico. Per le sue capacità musicali, ma anche per la sua elegante bellezza e grazia, scevra da qualunque atteggiamento da primadonna, che spesso perdoniamo alle artiste del suo livello.

Link all'articolo completo: <https://www.aise.it/anno/ventata-europeista-al-mittelfest-di-cividale-con-la-splendida-valentina-volpe-andreazza--di-alessandro-buttic%C3%A9/178998/1>